

*Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia nelle persone del Direttore Generale dott. Bragaglia e della dott.ssa Elena Vidoz; Centro per la Conservazione e la Valorizzazione delle Tradizioni Popolari di Borgo San Rocco in particolare il Consiglio Direttivo nelle persone della sig.ra Edda Polesi Cossar, Giuseppe Marchi, Josè Nadaia Franchi; Roberto, Marco e Carmen Faganel; famiglia Susmel; famiglia Bruni Battistutti; Biblioteca statale e civica isontina nella persona del direttore dott. Menato; Arcivescovo di Gorizia mons. Dino De Antoni; il Vicario Generale mons. Adelchi Cabass; l'Economista Diocesano mons. Valentino Comar; Archivio della Curia Arcivescovile di Gorizia nella persona della dott.ssa Francesca Missio; mons. Luigi Ristits, Preposito del Capitolo Metropolitano, mons. Ruggero Dipiazza, parroco di San Rocco; Amministrazione Provinciale di Gorizia "Musei provinciali Borgo Castello" nelle persone delle dott.sse Martina, Del Neri, Sgubin; la dott.ssa Emanuela Uccello dell'Amministrazione Comunale di Gorizia; don Sinube Marotta, parroco della Cattedrale di Gorizia; mons. Arnaldo Greco, parroco della Campagnuzza; p. Antonio Bressan parroco della chiesa del Sacro Cuore di Gorizia; don Rossano Zanellato, priore del convitto San Luigi di Gorizia; fr. Gilberto Veneri, priore della casa di riposo Villa S. Giusto di Gorizia; sr. Agata Koblgruber, superiora della casa di riposo Villa San Vincenzo; i parroci delle chiese parrocchiali dei Cappuccini di Gorizia, di Capriva del Friuli, Cormons, Gradisca d'Isonzo, Doberdò del Lago, Gabria del Vipacco, Savogna d'Isonzo, Tapogliano, del Sacro Cuore di Trieste; i parroci delle chiese parrocchiali, nella vicina Slovenia, di Šempeter, Osek, Plave, Kanal, Drežnica, Bovec, Čezsoča.*

Ringraziamenti particolari:

*a Laura Madriz Macuzzi per i consigli, l'aiuto, il supporto, l'incoraggiamento, che mi hanno sostenuto, fin dall'origine dell'idea, nel lungo lavoro di ricerca ed elaborazione di questa pubblicazione monografica;*

*al prof. Sergio Tavano per il tempo e l'attenzione concessimi, per la profonda saggezza dei suggerimenti e gli spunti di riflessione che mi hanno permesso di concludere positivamente questo lavoro di ricerca su Emma Galli nel XXV della sua scomparsa;*

*a don Michele Centomo, esperto liturgista e Maestro delle Celebrazioni Liturgiche dell'Arcidiocesi di Gorizia, per l'intervento mirato sull'arte in rapporto alla fede che completa mirabilmente la presente pubblicazione;*

*a sr. Concetta Salvagno, attenta e preziosa custode della memoria e della storia goriziana, per l'aiuto profusomi nella ricerca e conoscenza dell'opera pittorica di Emma Galli;*

*a Giada Piani per il paziente lavoro di rilettura e la puntuale correzione dei testi, nonché per la preziosa vicinanza e il supporto nella complessa formazione di questa monografia;*

*al dott. Giovanni Cossar per l'aiuto indispensabile nella ricerca di numerose opere della pittrice Emma Galli nella città di Gorizia;*

*al dott. Alesani appassionato collezionista ed esperto d'arte che mi ha concesso la pubblicazione di importanti opere inedite della pittrice e per le piacevoli disquisizioni sull'arte adriatica e i suoi maggiori maestri;*

*a Lorenzo Macuzzi per il gentile e indispensabile supporto tecnico;*

*a Roberto Elifani, Elia Bastiani, Alessandro Caragnano e Andrea Nicolausig per il fondamentale aiuto che mi ha permesso di portare a completamento questa complessa ricerca e catalogazione dell'opera della pittrice goriziana.*